



Guardiamo al domani, con fiducia e prudenza

di Luigi Cimatti, Presidente della BCC della Romagna Occidentale

Siamo giunti al nostro secondo Natale in pandemia. Ciò significa che non abbiamo ancora sconfitto la minaccia che ha generato tanto dolore. Tuttavia notiamo che, dal punto di vista dell'economia, la situazione è in miglioramento. Nel nostro orizzonte c'è una vera ripartenza, purché il Paese non disperda la forza degli aiuti europei e sappia fare tesoro degli errori del passato, in cui abbiamo visto disperdere risorse in mille rivoli e indebolire il welfare e la sanità pubblica. C'è una diffusa spinta motivazionale tesa

a cogliere questa ripresa. Nella nostra regione, dicono i dati di settembre diffusi da Unioncamere, sono in tendenziale aumento le nuove imprese, con un aumento delle società di capitale di quasi il 4 per cento. In testa figura il comparto delle costruzioni che registra una crescita di circa il 2%. Il bonus casa ha dato un impulso nella direzione della riqualificazione energetica e dell'adozione di tecnologie più sostenibili sul piano ambientale. Un tema, quello del clima, sentito anche nei nostri territori,

dove le imprese agricole hanno già subito duri colpi a causa di eventi meteorologici estremi. Proprio a sostegno del mondo agricolo, la nostra Banca ha adottato un cambio di prospettiva importante, per uscire dalle logiche dell'emergenza e attivare percorsi di investimenti e di protezioni strutturali.

A minacciare le speranze di ripartenza ci sono anche diversi problemi di natura internazionale.

Continua a pag. 2

Dialogando con il Presidente

"La nostra Banca è Comunità"

Da pag. 1

A cominciare dall'incremento dei costi delle materie prime. Su questo fronte scontiamo la debolezza europea nei confronti delle nazioni che hanno in mano il mercato della componentistica elettronica e delle fonti di energia. Le ripercussioni nel nostro Paese sono note, a cominciare dai rincari dei carburanti e dei materiali siderurgici ed elettronici. Ci auguriamo che la situazione venga contenuta per evitare il rischio di una nuova stagione di inflazione, che inevitabilmente andrà a erodere la capacità di spesa delle famiglie.

Dunque questo 2021 si chiude con luci e ombre. Le luci però sono belle e intense, perché vengono alimentate, almeno nei nostri territori, da una cultura del fare e del condividere. Qui il dialogo, la responsabilità e l'impegno sociale prevalgono sulle accese contrapposizioni che attraversano il Paese e che a volte degenerano in fatti molto gravi, come le recenti cronache ci hanno riferito.

Quando mi viene chiesto cosa può fare la nostra BCC in questi tempi, dominati dall'incertezza e dal profitto, io rispondo sempre che noi dobbiamo fare ciò che meglio sappiamo fare: la Banca della comunità, con prudenza, senso del dovere e attenzione ai bisogni sociali. La nostra Banca è essa stessa una comunità,

perché siamo espressione di persone, soci e dipendenti, che vivono nel territorio, partecipano alla vita della collettività, condividono valori e preferiscono il merito all'opportunismo.

Le tentazioni in questa epoca incerta sono tante ma i principi dovrebbero essere al di sopra delle contingenze del presente. Purtroppo la natura umana porta a volte a derogare. Sta alle persone valutare, e valutarsi, per comprendere e correggersi.

Noi della BCC della Romagna Occidentale non siamo interessati a rincorrere il gigantismo bancario e alle carriere che avanzano a suon di fusioni e accorpamenti. Non vogliamo essere come quegli Istituti che non riescono a rispondere alle persone perché la catena decisionale è troppo lunga e arriva in qualche ufficio chissà dove, lontano dalle nostre città.

Certamente anche noi dobbiamo rispettare le regole del sistema bancario, che sono stringenti. Sono le stesse applicate ai grandi Istituti bancari internazionali. Per questo, attraverso il nostro Gruppo, stiamo chiedendo regole che siano più rispettose delle diversità e delle dimensioni locali. Nel frattempo facciamo il nostro dovere fino in fondo, perché se continueremo a essere una banca con parametri virtuosi continueremo a essere autorevoli e, soprattutto, a godere di quell'identità e di quell'autonomia per le quali ci battiamo da sempre. Sono i fondamenti del nostro radicamento nelle comunità e della nostra idea di Credito Cooperativo al servizio della gente.

A tutti voi e ai vostri cari un sincero augurio di Buon Natale e di un sereno anno nuovo.



Luigi Cimatti
Presidente

Il 2021 conferma l'eccellenza della nostra BCC

Siamo impegnati su più fronti, guardando al domani con dinamismo. I numeri confermano la solidità della Banca e l'importanza del nostro impegno per l'economia del territorio.

di Andrea Conti, Direttore Generale

Rileggendo il numero di BCC Dialoghi, uscito lo scorso luglio, in cui si scriveva di un eccellente bilancio 2020 mi sento di affermare che anche il 2021 sarà contraddistinto dal buon operato della banca, seppure in un periodo ancora

caratterizzato dalla crisi sanitaria. Abbiamo continuato a finanziare famiglie e imprese, contribuendo così a sostenere l'economia. I nostri prodotti e servizi hanno trovato sempre più consenso presso soci e clienti, che

parimenti hanno apprezzato la nostra professionalità. I numeri dei primi nove mesi del 2021 attestano tutto ciò.

Un grande impegno a 360 gradi, pensando al futuro

Nell'ambito del Piano Strategico 2021-24 e delle sue progettualità mi preme rappresentare quanto la Banca sta portando avanti.

Dal punto di vista organizzativo si è profuso un importante sforzo per efficientare e mantenere competitiva sul mercato la struttura operativa. La rete commerciale è stata parzialmente interessata da un modello denominato "hub and spoke", in cui le filiali di maggiori dimensioni supportano quelle di minore dimensione loro più prossime, il tutto con l'intento di migliorare e velocizzare le risposte alla clientela.

Si sono concluse le attività di messa a regime del Centro Imprese ed Estero. Trattasi di una unità costituita da cinque persone al servizio esclusivo delle imprese di maggiori dimensioni.

Sono state inoltre avvicendate alcune figure professionali.

Anche negli uffici centrali sono stati avviati alcuni interventi organizzativi. Il tutto sta addivenendo al suo assetto definitivo.

Continua a pag. 4

SINTESI BILANCIO 2021

	31/12/2020	30-09-2021	Variazione
Raccolta diretta	507 milioni	532 milioni	+ 5 %
Raccolta indiretta	307 milioni	335 milioni	+ 9 %
di cui gestita	199 milioni	237 milioni	+ 19 %
Crediti a clienti	425 milioni	443 milioni	+ 4 %
di cui deteriorati	30,5 milioni	30,2 milioni	- 1 %
CET 1	16,07 %	16,39 %	

	Settembre 2020	Settembre 2021	Variazione
Margine di interesse	7,47 milioni	8,36 milioni	+ 11 %
Commissioni nette	4,18 milioni	4,57 milioni	+ 9 %
Rettifiche su crediti	2,47 milioni	2,27 milioni	- 8 %
Costi operativi	8,43 milioni	8,81 milioni	+ 4 %
Risultato netto	1,23 milioni	1,82 milioni	+ 48 %

In questa seconda tabella, per una migliore comparazione dei dati, si è assunto un arco temporale di dodici mesi.

Da pag. 3

In un contesto di tassi di mercato sempre vicini ai minimi storici è proseguita l'offerta e la consulenza della Banca sui prodotti del risparmio gestito.

Particolare attenzione è stata posta alla ricerca e selezione di prodotti assicurativi a contenuto finanziario, che consentano una adeguata ponderazione del rischio/rendimento. È stata promossa una iniziativa a cui la Banca attribuisce una valenza particolare, perché intende stimolare e sensibilizzare i clienti alla copertura dei rischi (non solo di natura finanziaria). In sintesi, i sottoscrittori di nuovi piani di accumulo, o che aumentano quelli già essere, riceveranno in regalo una copertura assicurativa. Ulteriore stimolo è stato dato alla consulenza in ambito previdenziale, attraverso l'offerta di Fondi Pensione Pluri Fonds.

Inoltre, tenuto conto della volontà della Banca di sviluppare parallelamente ai canali tradizionali quelli digitali si sta lavorando assieme alla Capogruppo Cassa Centrale Banca a una evoluzione del servizio di trading on-line che consentirà una maggiore operatività sui mercati finanziari mondiali con maggiori funzionalità di negoziazione per gli strumenti finanziari.

Sul versante del credito al consumo, contraddistinto dal marchio Prestipay, è stata attivata una funzionalità che consente di richiedere il prestito on-line con pochi e semplici click, senza doversi recare in filiale.

Nel comparto della monetica, la Banca negli ultimi mesi ha attivato diverse nuove funzionalità per rendere più digitali i servizi tradizionali. È stato attivato il "bonifico SCT instant" che consente il trasferimento immediato di somme di denaro. È ora possibile associare carte bancomat e prepagate a un dispositivo Google o Samsung ed effettuare pagamenti direttamente con lo smartphone, come pure associare le carte di credito Nexi ad altri dispositivi.

Sensibile alle tematiche ambientali la Banca, partendo dalla piazza di Lugo di Romagna, ha promosso una iniziativa che vede la piantumazione di un albero collegata all'apertura di un nuovo conto corrente, con la possibilità per il correntista di seguirne la crescita. Inoltre, sempre su tale fronte, si è dato impulso all'utilizzo dei canali on-line per trasmettere e ricevere documentazione, con conseguente minore impatto ambientale.

Nuova sede a Lugo e nuovi locali a Castel San Pietro

Nel programma di ampliamento e radicamento sul territorio della rete degli sportelli oltre al nuovo insediamento a Lugo (aperto nel luglio 2020), è stata recentemente trasferita la filiale di Castel San Pietro Terme (come leggerete in queste pagine). Il nuovo immobile, più accogliente e più funzionale, è altresì dotato di un'area self, in cui i clienti possono eseguire in piena autonomia e sicurezza una pluralità di operazioni.

Le opportunità del PNRR

La Banca, in sinergia con la Capogruppo, è impegnata a seguire l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato prevalentemente con risorse dell'Unione Europea, (programma Next Generation EU). Tra le principali azioni del PNRR rientrano: incentivi per la transizione digitale nel settore privato, sostegno agli interventi di riqualificazione/rinnovamento dell'offerta, sostegno alle filiere e all'internazionalizzazione, rilancio del turismo (anche mediante il miglioramento delle strutture ricettive) e dei settori della cultura. Sono grandi opportunità che meritano interesse e attenzione per il presente e il futuro del territorio in cui opera la Banca. È nostra volontà essere, anche in questa occasione, al fianco delle imprese attivando strumenti efficaci per la partecipazione alle gare per il PNRR



Andrea Conti
Direttore generale

e aggiungendo proprie risorse a quelle pubbliche.

Conclusione

Si è trattato di uno sforzo rilevante e in continuo divenire, indispensabile per portare avanti il progetto di fornire un servizio a 360 gradi capace di soddisfare la clientela nella sua più ampia tipologia. Da ultimo, e a supporto di questa evoluzione, è stato approntato un articolato piano formativo per il personale, che si svilupperà nell'arco di dodici mesi.

Andrea Conti
Direttore generale

Siamo un punto di riferimento nelle piccole comunità

Sara Bertozzi è in BCCRO dal 2014. Dopo aver fatto esperienza in diverse filiali oggi lavora in quella di Casola Valsenio, dove svolge diverse mansioni perché, come lei stessa ci racconta: "devi specializzarti un po' su tutte quelle che sono le esigenze della clientela. Un aspetto che ti fa crescere e ti trasmette sempre nuovi stimoli". Quella di Sara è una storia particolare: "Provengo da studi prevalentemente umanistici, mi sono laureata in filosofia e in seguito in educazione professionale e, come tanti, al termine della laurea ho iniziato ad inviare il mio curriculum. E l'ho inviato anche alla nostra BCC perché sapevo che profili come il mio possono essere utili anche nel mondo bancario, in particolare nell'ambito delle risorse umane. Sono stata chiamata, mi hanno proposto questo lavoro e così ho cominciato, con la consapevolezza che la formazione specifica dovevo farmela sul campo".

Cosa significa lavorare in banca in una realtà, che, pur vivace come Casola Valsenio, è relativamente piccola?

"La nostra Banca è un punto di riferimento. Un po' come il negozio di alimentari, la posta, il medico. Senza queste realtà il rischio di spopolamento sarebbe molto forte. Impari a conoscere tutti i clienti e loro conoscono te. Si instaura un rapporto di fiducia che va oltre i servizi bancari. Ti chiedono un consiglio, un parere su una scelta importante, poi chiaramente c'è tutto l'aspetto dei risparmi, degli investimenti, degli eventuali mutui. Penso che il mio valore aggiunto sia proprio questo, la conoscenza delle persone, delle dinamiche e dei costumi di un territorio dove sono nata e cresciuta".

Come dire, essere nella comunità aiuta...

"La forza della BCC Romagna Occidentale è proprio quella di essere vicina alle persone. Posso dire che per piccole realtà come Casola Valsenio e Palazzuolo sul Senio, da dove provengo, la Bcc è la banca di riferimento, non solo per la sua storica presenza, ma perché è attenta alle famiglie, alle piccole imprese, agli agricoltori e a tutte quelle realtà associative delle quali supporta continuamente le attività".

Com'è la situazione dopo questi due anni di pandemia?

"La nostra clientela è composta prevalentemente da risparmiatori, che affidano alla Banca i risparmi di una vita, quindi di fronte alle difficoltà le famiglie hanno retto bene. Diverso il discorso per i piccoli imprenditori, che, anche a causa dei periodi di chiusura, hanno sofferto più di altri. La nostra BCC, fin da subito, ha messo in moto una serie di iniziative, alcune tuttora attive, per supportare la clientela. La nostra porta è sempre rimasta aperta".

E il rapporto tra colleghi?

"Lavorare in una piccola realtà ti permette di conoscere personalmente quasi tutti i colleghi, una conoscenza che è un punto di forza, perché non ti senti mai sola e puoi sempre contare su qualcuno con cui confrontarsi, non solo a livello professionale. In questi anni mi sono arricchita dal punto di vista umano. Per lavorare bene è fondamentale creare una squadra, cercare una collaborazione e un supporto reciproco che possono trasformare un rapporto lavorativo in un rapporto di amicizia. E il fatto di poter contare anche su una dirigenza vicina e riconoscibile fa nascere uno spirito di appartenenza che è importante nel lavoro quotidiano, una spinta a fare sempre meglio".



Sara Bertozzi
dipendente della Bcc
della Romagna Occidentale

100 nuovi alberi grazie al progetto "Radici Comuni"

Sono cento gli alberi di susino messi a dimora nella campagna lughese dalla BCC della Romagna Occidentale con il progetto "Radici Comuni": la promozione offerta ai nuovi correntisti della filiale di Lugo di Romagna in collaborazione con zeroCO2, società benefit che si occupa di riforestazione, e con la fattoria didattica "Azienda agricola biodinamica Cortesi Mauro", che promuove pratiche di coltivazione a basso impatto ambientale.



Radici Comuni

**Sosteniamo Lugo.
Un albero (e un conto) alla volta.**

BCCRO consolida il suo legame con la città di Lugo con un'offerta senza precedenti. Se non sei ancora cliente, apri il conto **MY BCCRO PLUS PROMO** nella filiale di Piazza XIII Giugno. Per te il nostro conto più completo con operatività illimitata e ben **24 mesi di canone gratuito**. Riceverai subito un **voucher** per seguire la crescita di un albero che BCCRO planterà in una fattoria didattica di Lugo contribuendo così alla sensibilizzazione sui temi ambientali e alla crescita sostenibile del tuo territorio. **È tempo di seminare il futuro. È tempo di scegliere la tua nuova banca!**



Inquadra il QR Code
e scopri di più
sul nostro progetto!



"La città ha risposto in modo molto positivo, con nuovi clienti che hanno scelto la BCCRO proprio grazie a questa proposta che ha coinvolto tutta la comunità: la Banca, le famiglie e le imprese". Così Mattia Rinaldi, responsabile marketing della Banca, commenta il risultato dell'iniziativa. "Durante la campagna, che si è conclusa a dicembre, è emerso forte il valore della vicinanza che la nostra BCC mostra nei confronti del territorio e del suo ambiente. Per noi era importante dare in maniera concreta un segnale della nostra presenza, che non è solo legata all'esserci come banca, ma di essere anche fonte di attenzione verso il bene del luogo in cui siamo presenti".

Le famiglie, gli artigiani, le aziende hanno raccolto "la sfida" rivolgendo sempre più la loro attenzione alla nostra Banca, cogliendone lo spirito cooperativo e di vicinanza alla città. "Sono molte le famiglie che sono venute ad aprire un conto perché si sentivano vicine ai valori che esprimiamo e per contribuire alla messa a dimora di un nuovo albero sul territorio - racconta Rinaldi -. Un albero che i bambini delle scuole materne ed elementari andranno a visitare, scoprendo i tempi della natura e del lavoro dell'uomo in agricoltura. Accanto a ciò si è creato un circolo virtuoso di fiducia fra le imprese e la banca, segno che il nostro modo di lavorare e di porre attenzione e ascolto, dà i suoi frutti. Esattamente come i cento alberi che abbiamo piantato a novembre: ci aspettiamo che il prossimo anno si possano già raccogliere le prime susine e godere così del buon lavoro svolto".

Uno dei poster per promuovere il progetto

Cambia sede e si rinnova la filiale di Castel San Pietro Terme



Mauro Loli
Direttore di filiale

Nuovo indirizzo, locali più ampi ed efficienti, restyling e innovazione. Queste sono le parole chiave della nuova filiale che la BCC della Romagna Occidentale ha aperto a Castel San Pietro Terme lo scorso ottobre, in viale Roma 2, all'angolo con via Dei Mille, nel complesso che fra i cittadini castellani è noto come ex Molino Viaggi.

Lasciati i locali di via Scania, che ospitavano la filiale dal 2005, ora la Banca attende la clientela in spazi più accoglienti e ridisegnati seguendo la linea adottata nel 2020, in occasione dell'apertura della nuova filiale di Lugo di Romagna. Immagini fotografiche del territorio, colori accesi e una disposizione degli arredi e dei locali che offrono comodità e riservatezza.

"Abbiamo scelto di spostarci - spiega il direttore di filiale, Mauro Loli - e di introdurre innovazioni per rendere la nostra filiale ancora più vicina alle persone. In questo modo riusciamo a rendere ancora più esplicito il nostro essere 'una BCC', cioè una banca locale capace di stare nel territorio in modo propositivo e vicina alle persone". Una nuova filiale, con tanti servizi bancari e assicurativi. E un Atm ("bancomat") di nuova generazione, per compiere prelievi, versamenti, pagamenti di bollettini e altre operazioni in sicurezza e tranquillità, a qualsiasi ora.

"Quello di Castel San Pietro Terme - continua Loli - è un tessuto sociale molto vivace, e noi crediamo molto nella nostra presenza e nel nostro servizio a favore dell'economia di questo territorio. La nostra BCC è nata condividendo determinati valori, che oggi si esprimono nella mutualità, nell'ecosostenibilità e nell'eticità delle scelte.

Vogliamo dare ascolto alle esigenze delle famiglie, delle imprese e delle realtà associative che vengono per proporci un sostegno alle loro attività. A ognuno diamo ascolto e per ognuno proviamo a trovare una soluzione".

**La luce ci guida
verso il futuro.**



Auguri di Buone Feste



**BCC ROMAGNA
OCCIDENTALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

